



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale Roma

“UNA PENNELLATA NON BASTA ! “

di Massimiliano Valdannini **

Con la ripresa autunnale siamo andati nuovamente ad incontrare le colleghe ed i colleghi del Commissariato di P.S. Monte Mario, per verificare se fosse accaduto qualcosa di positivo dopo l'ennesima segnalazione da parte di questa O.S.

I partecipanti all'assemblea, con molta dignità ma con altrettanta fermezza, hanno ironicamente segnalato che il tempestivo intervento si è limitato ad una scarna “pennellata di vernice” in un solo ambiente del Commissariato.

Forse si è pensato che bastasse soltanto una scarna “pennellata di vernice” per quietare animi e coscienze. Errore!

Siamo abituati ai rimpalli di responsabilità, ma reputiamo che dopo dieci anni la misura sia effettivamente colma.

Rimpalli tra Preposto, Ministero e Prefettura senza soluzione di continuità.

Di chi la colpa e la responsabilità?

Di tutti e di nessuno?

Pertanto tutti colpevoli, quindi tutti innocenti!

Questa logica ci va proprio stretta.

L'unica nostra certezza è che dieci anni di rimpalli, senza che si sia mai addivenuti ad una soluzione, sono di fatto caduti come macigni, su tutti i lavoratori di quel Commissariato.

Siamo del parere che non si temporeggia in alcun modo quando in ballo ci sono le condizioni di salute, di lavoro e di dignità dei lavoratori.

Su questo preciso argomento è stata avanzata un'interpellanza parlamentare, dalla quale si spera di bypassare i muri di gomma che dividono i vari gradi di responsabilità gestionali sull'edificio che ospita il Commissariato di Monte Mario.

Nel corso dell'assemblea è stata evidenziata, altresì, la carenza di personale del ruolo agenti-assistenti, e non si è potuto fare a meno di scendere nel particolare della volante di zona.

Questo importante strumento di sicurezza del territorio viene assicurato a scapito di altri settori interni che spesso vengono soppressi per garantire questo prezioso ausilio alla cittadinanza.



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale Roma

Tali sforzi, però, vengono vanificati dal fatto che il più delle volte l'autoradio di quel Commissariato viene chiamata per interventi in altre giurisdizioni se non addirittura impiegata in posti fissi nell'ambito giurisdizionale di altri Commissariati .

Tutto ciò vanifica gli sforzi posti in essere presso quell'Ufficio per garantire sul proprio territorio una presenza costante .

La conclusione dell'assemblea non è stata meno ironica dell'apertura

Infatti, ci si è chiesti perché il verbale redatto nel 2001 dai medici della polizia di Stato , che tutto sommato evidenziava quel posto di lavoro OUT norma , sia rimasto a tutt'oggi inascoltato .

Forse la “ pennellata di vernice “ è servita a soddisfare le indicazioni del 2001 ?

Alcuni degli ambienti di lavoro erano e sono privi di idonei dispositivi per un corretto e costante ricambio dell'aria , le vie di fuga verso l'esodo e i sistemi di prevenzione incendi sono inesistenti .

Ma tutto ciò non sono null'altro che i due decimi delle situazioni non a norma. Gli altri otto decimi si potranno rilevare dai verbali del 2001 redatti dal medico competente .

Che la voce del sindacato rimanga inascoltata è una situazione che può essere messa in conto-bilancio , ma che la stessa sorte accada anche a quella dei professionisti deputati, per legge, alla tutela della salute dei lavoratori è assolutamente inconcepibile e sconcertante .

Alla pari delle colleghe e dei colleghi del Commissariato di Monte Mario, anche noi siamo in trepidante attesa di una risposta concreta, credibile ed incisiva , e che vada decisamente ben al di là di una “ pennellata di vernice “ di mera facciata .

Roma 6 ottobre 2005

**** Segretario Provinciale**